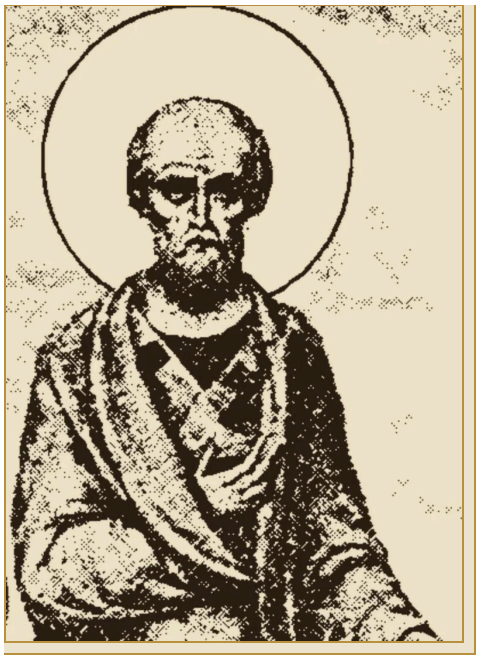


Successione apostolica

da Sant'Evodio, apostolo dei Settanta, attraverso i Patriarcati di Antiochia e di Mosca, fino ai giorni nostri

nella linea di

Sua Eccellenza Reverendissima*

Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

1. Sant'Evodio, apostolo dei Settanta CO

inviato da Cristo tra i Settanta intorno al 30 d.C. (Luca 10:1)
primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, intorno al 53 d.C.

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Evodio, intorno al 30 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da Sant'Evodio a Gregorio IV, patriarca di Antiochia, segue l'elenco dei patriarchi di Antiochia conservato dal Patriarcato greco-ortodosso di Antiochia: lo stesso elenco con cui la Chiesa ortodossa di Antiochia fa risalire la propria successione apostolica a San Pietro, primo vescovo di Antiochia, al quale Sant'Evodio succedette.

Sant'Evodio è venerato come apostolo dei Settanta dalla Chiesa ortodossa, che ne celebra la festa il 7 settembre e lo annovera tra i Settanta apostoli commemorati insieme il 4 gennaio. La Chiesa cattolica romana lo onora come Sant'Evodio, vescovo di Antiochia, il 6 maggio. Lo storico Eusebio, intorno al 325 d.C., lo registrò come primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, e le Costituzioni apostoliche, intorno al 380 d.C., riferiscono che San Pietro lo nominò.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione:

ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

O Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

Antiochia

La sede di Antiochia, dove «per la prima volta i discepoli furon chiamati Cristiani» (Atti 11:26), fondata da San Pietro prima che egli andasse a Roma. I vescovi e patriarchi di Antiochia da Sant'Ignazio, che succedette a Sant'Evodio, a Cirillo V, secondo la lista custodita dalla Chiesa di Antiochia.

2. Sant'Ignazio CO *Martire* 68
3. Erone I 100
4. Cornelio 127
5. Erone II 151
6. San Teofilo CO 169
7. Massimo I 188
8. San Serapione CO 191
9. Sant'Asclepiade CO 212
10. Fileto 218
11. Zebino 232
12. San Babila CO *Martire* 240
13. Fabio 253
14. Demetriano 256
15. Anfilochio 263
16. Paolo di Samosata 267
17. Domno I 270
18. Timeo 273
19. Cirillo 277
20. Tirannione 299
21. Vitalio 308
22. San Filogonio CO 314
23. Paolino 324
24. Sant'Eustazio CO 325
25. Eulalio 332
26. Eufronio 333
27. Flacillo 334
28. Stefano I 341
29. Leonzio 345
30. Eudossio 350
31. San Melezio CO 354

32. Aniano 357
33. Euzoio 360
34. Doroteo 370
35. Paolino II 371
36. Vitalio II 376
37. San Flaviano I CO 384
38. Porfirio 404
39. Alessandro 408
40. Teodoto 418
41. Giovanni I 427
42. Domno II 443
43. Massimo II 450
44. Basilio 459
45. Acacio 459
46. Martirio 461
47. Pietro Fullone 465
48. Giuliano 466
49. Giovanni II 475
50. Stefano II 490
51. Stefano III 493
52. Calandione 495
53. Giovanni Codonato 495
54. Palladio 497
55. Flaviano II 505
56. Severo 513
57. Paolo II 518
58. Eufrasio 521
59. Sant'Efrem O 526
60. Domno III 546
61. Sant'Anastasio I il Sinaita CO 561
62. San Gregorio CO 571
63. Sant'Anastasio II CO *Martire* 599
64. Gregorio II 610
65. Anastasio III 620
66. Macedonio 628
67. Giorgio I 640
68. Macario 656
69. Teofane 681
70. Sebastiano 687
71. Giorgio II 690
72. Alessandro II 695
73. Stefano IV 742
74. Teofilatto 748
75. Teodoro 767
76. Giovanni IV 797
77. Giobbe 810
78. Nicola 826
79. Simeone 834
80. Elia 840
81. Teodosio 852
82. Nicola II 860
83. Michele 879
84. Zaccaria 890
85. Giorgio III 902
86. Giobbe II 917
87. Eustrazio 939
88. Cristoforo 960
89. Teodoro II 966
90. Agapio 977
91. Giovanni V 995
92. Nicola III 1000
93. Elia II 1003
94. George Lascaris 1010
95. Macario il Virtuoso 1015
96. Eleuterio 1023
97. Pietro III 1028
98. Giovanni VI 1051
99. Emiliano 1062

100. Teodosio II 1075
101. Niceforo 1084
102. Giovanni VII 1090
103. Giovanni IX 1155
104. Eutimio 1159
105. Macario II 1164
106. Atanasio 1166
107. Teodosio III 1180
108. Elia III 1182
109. Cristoforo II 1184
110. Teodoro IV (Balsamone) 1185
111. Gioacchino 1199
112. Doroteo 1219
113. Simeone II 1245
114. Eutimio II 1268
115. Teodosio IV 1269
116. Teodosio V 1276
117. Arsenio 1285
118. Dionigi 1293
119. Marco 1308
120. Ignazio II 1342
121. Pacomio 1386
122. Nilo 1393
123. Michele III 1401
124. Pacomio II 1410
125. Gioacchino II 1411
126. Marco III 1426
127. Doroteo II 1436
128. Michele IV 1454
129. Marco IV 1476
130. Gioacchino III 1476
131. Gregorio III 1483
132. Doroteo III 1497
133. Michele V 1523
134. Doroteo IV 1541
135. Gioacchino IV 1543
136. Michele VI 1577
137. Gioacchino V 1581
138. Gioacchino VI 1593
139. Doroteo V 1604
140. Atanasio III (Dabbas) 1611
141. Ignazio III (Attiyah) 1619
142. Eutimio III 1635
143. Eutimio IV 1636
144. Macario III (Zaim) 1648
145. Neofito I 1674
146. Atanasio IV (Dabbas) 1686
147. Cirillo V (Zaim) 1694

Il patriarcato ortodosso

Dal 1724, i patriarchi greco-ortodossi di Antiochia, da Silvestro a Gregorio IV, che nel 1913, durante una visita in Russia, consacrò vescovo Alessio (Simansky) nella Cattedrale di Santa Sofia a Novgorod.

148. Silvestro 1724
149. Filemone 1766
150. Daniele 1767
151. Eutimio 1792
152. Serafino 1813
153. Metodio 1823
154. Ieroteo 1850
155. Gerasimos 1885
156. Spiridione 1892
157. Melezio II (Doumani) 1899
158. Gregorio IV (Haddad) 1906

Mosca e America

Da Alessio, poi patriarca di Mosca e di tutte le Russie,

ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui.

159. Alessio (Simanskij), poi patriarca Alessio I di Mosca ... 1913
160. Giovanni (Wendland) ... 1958
161. Joseph John Skureth ... 1966
162. Nils Bertil Alexander Persson ... 1989
163. Samuel Guido, Jr. ... 2004

164.

Garland F. Byers, Jr.

2013

Successione condivisa con il patriarca di Mosca

L'attuale patriarca di Mosca e di tutte le Russie, il patriarca Kirill, e il vescovo Byers condividono la stessa linea di successione apostolica da Sant'Evodio fino al patriarca Alessio I di Mosca (consacrato nel 1913 dal patriarca Gregorio IV di Antiochia; patriarca di Mosca 1945–1970). Con le proprie mani il patriarca Alessio I consacrò i vescovi dai quali discendono entrambe le linee: nella linea del patriarca Kirill, il metropolita Nikodim (Rotov), nel 1960; nella linea del vescovo Byers, il metropolita Giovanni (Wendland), nel 1958.

L'Ordine sacro

Ordinazione
17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato
20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale
Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Servizio

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.

Il vescovo Bradley A. Varvil

Il vescovo Michael Byus

Il vescovo James Thompson

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina Il Vescovo.



Sant'Evodio, dall'immagine dei santi apostoli Onesiforo ed Evodio, nelle *Vite dei santi* russe (Mosca, 1903–1911), per la festa del 7 settembre. Tramite Wikimedia Commons, pubblico dominio; ritagliata, tonalizzata e ridimensionata rispetto all'originale.